



Città di Barletta
Medaglia d'oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Settore Ambiente

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO
INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO
DA ATTUARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PER LA
RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE
DELLA CITTA' DI BARLETTA

*PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA
E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI
COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA.*

ai sensi art. 1, comma n. 974 Legge 208 del 28/12/2015

*"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"
e del "DPCM del 25 maggio 2016"*

Art. 1 – Premessa

Il presente Avviso costituisce parte integrante degli "interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città di Barletta", (di seguito denominato "riqualificazione") - da attuare nell'ambito programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia ai sensi art. 1, comma n. 974 Legge 208 del 28/12/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) e del DPCM del 25 maggio 2016 - a cui l'Amministrazione Comunale ha stabilito di partecipare.

Esso rappresenta la fase di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nel processo di costruzione degli interventi di "riqualificazione" che saranno trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 agosto 2016 per la richiesta di finanziamento nazionale.

Art. 2 – Obiettivi dell'iniziativa

L'amministrazione Comunale intende coinvolgere soggetti pubblici e privati al fine di promuovere la riqualificazione urbana degli ambiti di intervento indicati nella planimetria allegata mediante la realizzazione di:

- a) progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;
- b) progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;
- c) progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- d) progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;
- e) progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

Art. 3 – Soggetti ammessi alla presentazione di istanza

Possono presentare istanza di adesione al programma soggetti pubblici e privati aventi disponibilità di immobili localizzati negli ambiti di intervento indicati nella planimetria allegata, che propongano interventi di trasformazione fisica e/o gestione di immobili comunali e/o privati per le finalità indicate ai punti a), b), c), d), e) dell'articolo 2 del presente bando.

Possono altresì presentare istanza di adesione al programma soggetti pubblici e privati che intendano realizzare interventi immateriali, per la riqualificazione urbana degli ambiti di intervento indicati nella planimetria allegata, che abbiano le finalità indicate ai punti a), b), c), d), e) dell'articolo 2 del presente bando.

Possono presentare istanza di adesione al programma soggetti pubblici e/o privati su immobili comunali ai sensi dell'art.5 del Regolamento per la valorizzazione, alienazione e concessione

del patrimonio immobiliare del Comune di Barletta (Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 29/07/2015) localizzati negli ambiti di intervento indicati nella planimetria allegata.

Art. 4 – Requisiti

1. Le proposte dovranno rispettare i seguenti requisiti:
 - riguardare progetti da realizzare negli ambiti di intervento indicati nella planimetria allegata;
 - riguardare immobili comunali indicati nella planimetria allegata o immobili nella disponibilità del soggetto proponente localizzati all'interno degli ambiti di intervento;
 - riguardare iniziative finalizzate alla realizzazione di progetti di cui ai punti a), b), c), d), e) indicate nell'art. 2 del presente bando;
 - essere coerenti con gli obiettivi del programma nazionale straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia come previsto dall' art. 1, comma n. 974 Legge 208 del 28/12/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) e dal DPCM del 25 maggio 2016;
 - essere connotati da caratteristiche tali da garantire il perseguimento dell'interesse pubblico;
 - essere connotati da caratteristiche tali da garantire la fattibilità economico/finanziaria dell'ambito d'intervento sia per quanto riguarda la realizzazione che per quanto attiene la gestione per un periodo non inferiore a 10 anni;

In ogni caso le proposte dovranno riguardare iniziative che risultino conformi alle previsioni del PRG vigente.

Art. 5 – Risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi

Le proposte presentate dovranno essere caratterizzate dal finanziamento privato dell'iniziativa proposta.

Le proposte avanzate da soggetti pubblici potranno prevedere anche il finanziamento pubblico degli interventi mediante risorse già nella disponibilità del proponente.

Nel caso di progetti da realizzare su immobili comunali potrà essere previsto un contributo pubblico per la realizzazione dell'intervento per la realizzazione degli interventi di trasformazione degli immobili.

Per le proposte che prevedono la prestazione di servizi nell'ambito di interventi di cui alle lettere b), c), d) ed e) dell'art. 2 del presente bando, potrà essere richiesto anche un contributo inerente la gestione del servizio fino ad un massimo del 100% dei costi riferiti ad un periodo massimo di 3 anni di attività.

La proposta, in questo caso, dovrà dimostrare il mantenimento del servizio a partire dal quarto anno con risorse che saranno indicate nel piano finanziario, per un periodo non inferiore a 10

anni dall'avvio del progetto. Il proponente dovrà impegnarsi al mantenimento del servizio per un periodo minimo di 10 anni dall'avvio del progetto.

Le risorse saranno richieste alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dei 500 Milioni di Euro stanziati dalla Legge n. 208 del 28/12/2015 per il "programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia". La disponibilità di tali risorse è pertanto subordinata dall'ammissione a finanziamento del programma proposto dal Comune di Pescara alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro la data del 30 agosto 2016.

Nel caso di richiesta di finanziamento le risorse pubbliche potranno essere utilizzate per le seguenti tipologie di intervento:

- progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;
- progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

Le proposte di finanziamento pubblico da parte dei soggetti privati che interessano immobili comunali saranno ammesse a condizione che non venga comunque pregiudicati i finanziamenti necessari per sostenere gli interventi pubblici secondo le valutazioni della commissione valutatrice improntate dall'obiettivo di conseguire il miglior punteggio della candidatura di riqualificazione.

Art. 6 – Modalità di presentazione delle proposte

I proponenti devono trasmettere le istanze, pena l'inammissibilità dell'istanza, al Comune di Barletta Settore Lavori Pubblici in corso Cavour 1, entro le ore tredici del giorno **11/08/2016**, presentando la seguente documentazione:

- a. Domanda di Partecipazione
- b. Dichiarazioni circa la disponibilità degli immobili oggetto della proposta. Nel caso di progetti da realizzare su immobili comunali nella proposta dovrà essere identificato l'immobile comunale di interesse.
- c. Progetto redatto almeno a livello di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini della selezione, acquistano maggiore rilevanza gli elaborati di maggior dettaglio progettuale (progettazione definitiva/esecutiva). La progettazione deve assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività, la qualità architettonica e tecnico-funzionale dell'opera, un limitato consumo del suolo, il rispetto dei vincoli idrogeologici sismici e forestali e l'efficientamento energetico. La progettazione candidata, dovrà essere redatta sulla base di indagini geologiche e geognostiche, di verifiche preventive dell'assetto archeologico, fermo restando che deve individuare il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività articolato in:

- relazione descrittiva degli obiettivi, dell'interesse pubblico, dei beneficiari diretti ed indiretti, delle ricadute occupazionali;
 - localizzazione dell'immobile oggetto della proposta;
 - planimetria indicante le previsioni del PRG, l'identificazione catastale, la presenza di eventuali vincoli;
 - elaborato progettuale finalizzato ad illustrare la consistenza e le caratteristiche della proposta;
 - costo di realizzazione dell'intervento;
 - costo di gestione dell'intervento.
- d. Piano finanziario di realizzazione e gestione con indicazione della provenienza delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- e. Dichiarazione della conformità urbanistica della proposta rispetto alle previsioni del PRG vigente o rispetto a strumenti urbanistici già approvati dall'Amministrazione Comunale.
- f. Bozza di Convenzione da sottoscrivere con con l'Amministrazione Comunale per l'attuazione dell'iniziativa.
- g. Copia fotostatica di documento d'identità del proponente in corso di validità.

Nel caso la proposta riguardi interventi immateriali o immobili comunali indicati nella planimetria allegata non sarà necessario produrre la dichiarazione della proprietà o disponibilità dell'immobile oggetto della proposta.

La suddetta documentazione, in duplice copia cartacea ed in formato digitale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Barletta, C.so Cavour, 1 cap 76121, entro le ore 13,00 del giorno **11 agosto 2016**.

Sono parte integrante del presente Avviso, la planimetria indicante gli ambiti di intervento oggetto del programma di riqualificazione di cui al "*programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*" ai sensi art. 1, comma n. 974 Legge 208 del 28/12/2015 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) e del DPCM del 25 maggio 2016.

Responsabile del procedimento: ing. Ernesto Bernardini.

Per informazioni rivolgersi al Settore Lavori Pubblici (1° piano palazzo ex Banca d'Italia) nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 9.00-13.00.

Tutta la documentazione inerente il presente avviso potrà essere scaricata dal seguente link <http://www.comune.barletta.bt.it/retcecivica/pianiurb/>

Art. 7 – Valutazione delle proposte

L'Amministrazione valuta le proposte ed accoglie le sole ritenute coerenti con i principi, gli indirizzi ed i criteri del presente avviso e relativi allegati, rispetto ai criteri di selezione riportati nell'Avviso Pubblico di cui al D.P.R. 25/05/2016, pubblicato nella G.U. n. 127 del 01/06/2016. Nel caso di proposte che richiedano un finanziamento delle attività di gestione di servizi sarà attribuito maggiore punteggio alle proposte che dimostreranno minori costi di gestione annuale.

L'Amministrazione si riserva di richiedere tutte le modifiche ed integrazioni che siano ritenute opportune, subordinando l'accettazione della proposta all'integrazione degli aggiornamenti suddetti.

Per le proposte che saranno valutate ammissibili i proponenti privati saranno invitati a sottoscrivere, con l'Amministrazione Comunale, la convenzione per l'attuazione dell'iniziativa.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di poter richiedere ulteriore documentazione necessaria alla presentazione di istanza di finanziamento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Altresì l'Amministrazione può modificare gli ambiti di intervento sulla base delle adesioni pervenute, fermo restando l'impossibilità di effettuare modifiche in contrasto con gli obiettivi prefissati.

Con specifico provvedimento del Responsabile del programma sarà nominata la commissione valutatrice delle istanze inerenti il presente bando.

Art. 8 – Procedura di attuazione del Programma

La procedura dopo la pubblicazione del presente avviso, sarà costituita dalle seguenti fasi:

1. presentazione delle proposte d'intervento da parte di proponenti pubblici e privati;
2. valutazione delle proposte ed eventuale adeguamento delle stesse come da art. 6 del presente Avviso;
3. individuazione della proposte da inserire nel "*programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città di Barletta*";
4. trasmissione istanza di richiesta di finanziamento del nel "*programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città di Barletta*" presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel caso di ammissione a finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri del "*programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città di Barletta*", l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 10 del bando di cui al DPCM Pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 1/6/2016, procederà alla sottoscrizione di specifica convenzione o accordo di programma con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione del programma. In tali documenti saranno specificate tutte le successive modalità attuative del programma.

Art. 9 – Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere la procedura in qualsiasi momento. In tal caso i proponenti non potranno avere nulla a pretendere.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione Comunale nei confronti dei soggetti pubblici e privati che presenteranno istanza.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di non inserire nel programma nessuna delle istanze pervenute qualora la commissione valutatrice riterrà le stesse incoerenti con le finalità ed i contenuti del presente bando.

